

Viadana in festa con le Figlie dell'Oratorio, in servizio da 130 anni

130 anni di servizio a Viadana, nel campo dell'educazione: era il 1893 quando l'allora parroco di Vicobellignano, don Vincenzo Grossi, il santo che nel 1885 fondò l'Istituto religioso delle Figlie dell'Oratorio, volle costituire una comunità delle sue suore nella zona più rurale di Viadana, perché il carisma da lui ricevuto dallo Spirito diventasse dono fecondo per la terra mantovana. Una comunità che, fin dagli inizi, si è dedicata alla formazione umana e cristiana delle giovani generazioni nella scuola dell'infanzia "San Pietro" e che ha sempre offerto la sua collaborazione nella parrocchia e nell'oratorio, affiancando i sacerdoti nella pastorale.

Le numerose suore che si sono succedute hanno dato vita a questi luoghi rendendoli spazi di sana accoglienza e di evangelizzazione per generazioni di ragazzi e per le loro famiglie, che hanno trovato nelle Figlie dell'Oratorio un punto sicuro di riferimento per la loro educazione e formazione umana e cristiana, donne pronte ad ascoltare, ad accompagnare a consolare. 130 di presenza significativa che la comunità ha voluto festeggiare con alcuni momenti pubblici.

La serie di eventi è stata inaugurata sabato 17 giugno con la festa con le famiglie dei bambini della scuola dell'infanzia.

Il 20 giugno, all'oratorio di San Pietro, l'incontro tra gli ex oratoriani definitisi "quelli del 900" e gli oratoriani attuali.

Mercoledì 21 giugno, alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Pietro, veglia di preghiera e di adorazione eucaristica guidata madre Roberta Bassanelli, superiora generale delle

Figlie dell'Oratorio.

Domenicale del 25 giugno, nell'ambito della festa patronale, la Messa delle 10 sarà presieduta dal vescovo Antonio Napolioni. Alla celebrazione sono state invitate le suore che in passato hanno prestato servizio a Viadana. Accanto al vescovo ci saranno anche alcuni sacerdoti originari di Viadana: don Maurizio Lucini, don Fabrizio Martelli e fra Attilio Martelli.

A chiudere le celebrazioni anniversary sarà quindi, nella serata di domenica 25 giugno, alle 21, sempre nella chiesa di S. Pietro, il concerto in onore di san Vincenzo Grossi, animato dalla corale civica "Marino Boni" di Viadana, in concomitanza anche del ventesimo anniversario di attività del coro.

«La presenza delle Figlie dell'Oratorio nelle nostre parrocchie ha uno scopo ben preciso – spiega don Antonio Censori, parroco dell'unità pastorale "Città di Viadana" –. San Vincenzo volle che le sue suore si inserissero nella vita liturgica, pastorale, educativa ed evangelizzatrice della Chiesa locale, che partecipassero attivamente alla vita e alla missione della parrocchia. E lo hanno sempre fatto, in modi diversi, a seconda delle disponibilità. Da 130 anni sono una grande testimonianza di devozione e dedizione nella nostra comunità. Speriamo possano restare tra noi il più possibile».

Una presenza, quella delle Figlie dell'Oratorio a Viadana, che non si è mai interrotta, nonostante il calo numerico delle religiose e delle loro forze fisiche: la loro presenza gioviale e accogliente vuole continuare a essere un richiamo significativo ed evangelico per le persone che incontrano. Attualmente sono sei le Figlie dell'Oratorio presenti a Viadana. L'Istituto religioso, la cui casa madre si trova a Lodi, è presente in diverse parti d'Italia (e in diocesi di Cremona anche a Pizzighettone) oltre che in America latina.

